

IX LEGISLATURA
XXXV SESSIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO REGIONALE
Sessione di bilancio ai sensi dell'art. 77 del Regolamento interno
- Prosecuzione -

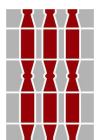
RESOCONTO STENOGRAFICO N. 52
Seduta di martedì 3 aprile 2012

Presidenza del Presidente Eros BREGA

INDICE

(Ordine del giorno prot. n. 1609 del 30/03/2012)

Oggetto n. 6 – Atti nn. 795 e 795/bis	Stufara	5
<i>Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2012 e Bilancio pluriennale 2012/2014</i>	Rossi, Assessore	6
Presidente	Votazione atto	7
2,3,8		
Votazione artt. 1-12	Oggetto n. 117 – Atto n. 823	
Votazione artt. 12-24	<i>Messa a disposizione di Gepafin S.p.A. di somma per il finanziamento del fondo istituito con protocollo d'intesa del 28/09/2010 ai fini della smobilizzazione dei crediti della Pubblica Amministrazione</i>	7
Votazione tabelle A-Z	Presidente	7
Votazione elenchi 1,2,3	Rossi, Assessore	7
Votazione appendice 1	Votazione atto	7
Votazione intero atto		
Votazione dichiarazione d'urgenza		
8		
8		
Oggetto n. 115 – Atto n. 821		
<i>Fissazione da parte della Giunta regionale di precisi limiti relativamente agli incarichi conferiti a persone fisiche con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi degli artt. 2222-2229 e seguenti del Codice Civile e 409 del Codice di Procedura Civile</i>	Sull'ordine dei lavori	
Presidente	Presidente	2
3-5		
Lignani Marchesani		
3		
Rossi, Assessore		
4		
Votazione atto		
5		
Oggetto n. 116 – Atto n. 822		
<i>Destinazione dei fondi speciali per spese di investimento di cui all'art. 10 del disegno di legge n. 795-795/bis recante Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2012 e Bilancio pluriennale 2012/2014</i>		5-7
Presidente		5



IX LEGISLATURA
XXXV SESSIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO REGIONALE
Sessione di bilancio

- Presidenza del Presidente Brega -
Consiglieri Segretari Galanello e Bottini

La seduta inizia alle ore 15.15.

OGGETTO N. 6 – BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014

Relatore di maggioranza: Consr. Dottorini (relazione orale)

Relatore di minoranza: Consr. Lignani Marchesani (relazione orale)

Tipo Atto: Disegno di legge regionale

Iniziativa: G.R. delib. n. 243 del 07/03/2012

Atti numero: 795 e 795/bis

PRESIDENTE. Prego i colleghi Consiglieri di prendere posto, grazie.

Vorrei informare i colleghi che, non sono stati presentati emendamenti entro il termine fissato per le ore 12.00 di questa mattina.

Il testo si compone di 24 articoli. Propongo di votare congiuntamente gli articoli da 1 a 12, poi di votare congiuntamente gli articoli da 12 a 24. Se il Consiglio è d'accordo. Sono stati presentati tre ordini del giorno, che saranno esaminati e votati prima di procedere alla votazione finale dell'atto 795 bis.

Pongo in votazione, così come concordato, gli articoli del disegno di legge di Bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2012 e Bilancio pluriennale 2012/2014, atto n. 795 bis, dall'articolo 1 all'articolo 12. Prego, colleghi, è aperta la votazione.

Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. A questo punto, pongo in votazione dall'articolo 12 all'articolo 24.

Prego, colleghi, è aperta la votazione.

Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

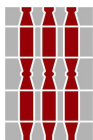
Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Votiamo ora gli allegati, le tabelle dalla A alla Z.

Prego, colleghi, è aperta la votazione.

Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.



Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. A questo punto, pongo in votazione gli elenchi 1, 2 e 3. Prego, colleghi, votare.

Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Metto ora in votazione l'appendice 1. Prego, colleghi, votare, grazie.

Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Prima di votare l'intera legge, sottopongo al Consiglio gli ordini del giorno per come sono stati presentati.

OGGETTO N. 115 – FISSAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE DI PRECISI LIMITI RELATIVAMENTE AGLI INCARICHI CONFERITI A PERSONE FISICHE CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO, DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 2222-2229 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE E 409 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE

Tipo Atto: Proposta di ordine del giorno

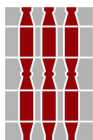
Iniziativa: Consr. Monni, Nevi e Lignani Marchesani

Atto numero: 821

PRESIDENTE. Su questo tema c'è la possibilità di parlare per un massimo di cinque minuti il proponente, o dei proponenti uno, e cinque minuti per ogni gruppo. Prego, Consigliere Lignani Marchesani.

Giovanni Andrea LIGNANI MARCHESANI (*Popolo della Libertà*).

La *ratio* di questo ordine del giorno che abbiamo sottoposto al Consiglio è legato a un dibattito di estrema attualità: il fatto, appunto, di proporre e di rendere, non solo razionalizzare le spese dell'Ente pubblico, ma fare in modo anche di formare nel tempo una classe dirigente burocratico-amministrativa che possa sostituire quella in corso d'opera, perché qui sembra che stiamo in presenza di gente assolutamente indispensabile, che debba essere prorogata *sine die*, e quindi questo ordine del giorno, di fatto, propone un disincentivo a queste proroghe perché, da un lato, le reputiamo anche scarsamente opportune dal punto di vista etico, dall'altro, sono assolutamente deprecabili per l'obiettivo di rendere efficace ed efficiente la nostra Amministrazione.



Non propone una questione di eliminazione *sic et simpliciter* perché comprendiamo che ci può essere un momento di transizione dedicato anche alla formazione di nuove leve, ma chiaramente con un compenso che deve essere limitato a poche migliaia di euro.

Aggiungiamo che il Governo Monti sta proponendo cose simili nella Pubblica Amministrazione nazionale, ovviamente, non estensibili alle Regioni per motivi di natura costituzionale, e chiaramente le Regioni devono autoregolamentarsi da questo punto; ma crediamo, insieme al collega Monni, che è primo firmatario, ma che ho indegnamente sostituito perché ancora non presente in Aula, che da questo punto di vista possa esserci una razionalizzazione, da un lato, la formazione di nuova classe dirigente, dall'altro, anche un messaggio preciso da parte della classe politica all'opinione pubblica dicendo che non ci sono più caste. E per "casta" non si intende semplicemente, come troppo in maniera spiccia fanno anche autorevoli o pseudo tali organi di stampa, i politici ma anche grandi boiardi e grandi burocrati.

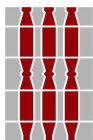
Un ordine del giorno che come tale è un indirizzo e quindi può anche essere spalmato nei modi e nel tempo, può essere un segnale opportuno per poi, ovviamente, dare mandato alla Giunta regionale di stabilire modi, quantità e posizioni per poter appunto arrivare a una nuova composizione di classe burocratica autorevole e di risparmiare concretamente per dare risorse, le poche risorse flessibili, come abbiamo tutti abbondantemente visto in questo Bilancio che è stato discusso in questi giorni in Aula, nella Finanziaria e nel Bilancio, dare queste risorse flessibili magari dove ce n'è più bisogno, *in primis* fasce deboli e servizi sociali. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Lignani Marchesani. Non c'è nessuno che vuole intervenire. La Giunta intende intervenire? Prego, Assessore Rossi.

Gianluca ROSSI (*Assessore Programmazione ed organizzazione delle risorse finanziarie, ivi comprese quelle comunitarie. Risorse umane, patrimoniali ed innovazione e sistemi informativi. Affari istituzionali ivi compresi i rapporti con il Consiglio regionale. Riforme dei servizi pubblici locali e semplificazione della Pubblica Amministrazione*).

Pur come ho detto ieri nella replica al Consiglio regionale, condividendo lo spirito dell'ordine del giorno (che solo adesso ci è stato consegnato, quindi che solo adesso ho potuto vedere), io ritengo assolutamente pleonastiche le cose scritte in questo ordine del giorno; intanto perché la Giunta regionale, rispetto al Bilancio regionale e alle risorse del Bilancio regionale, messe a disposizione per questi incarichi, rispetta la norma e la legge vigente sui co.co.co., se poi uno ritiene che non è così ci sono altri strumenti per verificare l'attendibilità di quello che io dico.

Ma io trovo assolutamente discutibile, seppure in un ordine del giorno politico, quindi come tale con maglie più aperte di altri atti, che si possa mettere nel dispositivo che impegna la Giunta quegli elementi che sono contenuti nei due punti riferibili alla durata dell'incarico, previo accertamento dell'impossibilità oggettiva a utilizzare le risorse interne. Voi sapete che la norma nazionale e la legislazione



italiana prevede che sui co.co.co., essendo contratti a progetto, c'è una legislazione precisa, non possono superare la durata di un anno, è tutto relativo, così come è relativo il ragionamento del compenso che, ovviamente, messo in un ordine del giorno, seppure un atto politico, io capisco perfettamente il senso dell'atto, ma lo trovo abbastanza pleonastico.

Il dato politico l'ho detto ieri: la Regione dell'Umbria ha ridotto le consulenze, ormai 200 mila euro sono le risorse impegnate nel bilancio regionale per la voce "consulenze", questo è documentabile da chiunque, quindi credo sotto quella soglia siamo in un alveo non più praticabile. Discorso diverso le consulenze dai co.co.co., perché noi dobbiamo fare anche distinzione della terminologia che usiamo, perché i co.co.co. sono una cosa, le consulenze sono un'altra, i contratti a tempo determinato sono un'altra ancora, e rispondono a norme e a leggi che tutti conosciamo e che per quanto riguarda, ripeto, le risorse destinate ai co.co.co. dal bilancio regionale ci atteniamo scrupolosamente alla legge nazionale. Per cui questo ordine del giorno mi sembra assolutamente pleonastico, per cui la Giunta regionale esprime parere contrario.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Rossi. Se non ci sono altri colleghi che intendono intervenire, pongo in votazione l'atto n. 821: proposta di ordine del giorno dei Consiglieri Monni, Nevi, Lignani Marchesani, esposto dal Consigliere Lignani Marchesani e che ha avuto nell'Assessore Rossi la risposta da parte della Giunta. Prego, è aperta la votazione. Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio non approva.

OGGETTO N. 116 – DESTINAZIONE DEI FONDI SPECIALI PER SPESE DI INVESTIMENTO DI CUI ALL'ART. 10 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 795-795/BIS RECANTE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014

Tipo Atto: Proposta di ordine del giorno

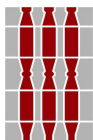
Iniziativa: Consr. Stufara, Locchi, Dottorini, Buconi, Carpinelli

Atto numero: 822

PRESIDENTE. Ha chiesto il Consigliere Stufara di poter esplicitare al Consiglio l'ordine del giorno, prego.

Damiano STUFARA (*Presidente gruppo consiliare Partito della Rifondazione Comunista per la Federazione di Sinistra*).

Io lo illustrerò in due minuti perché il testo mi pare particolarmente esplicito. Come Gruppi di maggioranza abbiamo inteso dare una risposta alla situazione che si è determinata a seguito degli effetti che la Legge di stabilità 2012 produce alla nostra



capacità di stanziare risorse per gli investimenti. Come è noto, la riduzione dal 25 al 20 per cento del limite di indebitamento comporta la sostanziale saturazione per la nostra Amministrazione della capacità di contrazione di mutui e per questo nella manovra di bilancio si evince chiaramente che in questa annualità non ne saranno contratti.

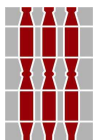
Questo determina, ovviamente, una sofferenza in una serie di settori particolarmente rilevanti per la comunità regionale, essendo che comunque in questa annualità si rendono disponibili in quanto il rispetto del Patto di Stabilità consente di svincolare risorse pari a circa 9 milioni di euro, riservando comunque alla Giunta la facoltà di decidere, evidentemente, sull'utilizzo di quel fondo appunto per le spese di investimento che ammonta a 9 milioni di euro; noi pensiamo che sia opportuno che dal Consiglio regionale emergano una serie di priorità che rispondono a esigenze che tanto le Amministrazioni comunali che le comunità regionali ci rappresentano e che sono, appunto, il rifinanziamento della specifica U.P.B. per il superamento delle barriere architettoniche, quello per la programmazione delle opere pubbliche, quello per gli interventi e contributi per la costruzione e il recupero di edifici di edilizia scolastica e gli interventi sulle infrastrutture stradali.

Su queste quattro voci e le relative U.P.B. che richiamavo i Gruppi di maggioranza, che hanno con il sottoscritto siglato questa proposta di ordine del giorno, chiedono al Consiglio di indicare questo ordine di priorità nelle scelte che poi la Giunta dovrà assumere nell'utilizzo di quel fondo speciale per gli investimenti pari a 9 milioni di euro. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Stufara. C'è qualche altro collega che intende intervenire? Prego, Assessore Rossi.

Gianluca ROSSI (*Assessore Programmazione ed organizzazione delle risorse finanziarie, ivi comprese quelle comunitarie. Risorse umane, patrimoniali ed innovazione e sistemi informativi. Affari istituzionali ivi compresi i rapporti con il Consiglio regionale. Riforme dei servizi pubblici locali e semplificazione della Pubblica Amministrazione.*)

Solo per dire che la Giunta condivide lo spirito dell'ordine del giorno presentato dal collega Stufara a nome della maggioranza, anche perché contiene quelle preoccupazioni che sono state riferite ieri nell'intervento a conclusione del dibattito generale e che non c'è alcun dubbio questi temi, come d'altronde altri che hanno altrettanta priorità e che cercheremo di conciliare con questo programma di investimenti che sottoporremo al Consiglio regionale limitatamente, ovviamente, a quelle risorse disponibili per il meccanismo che ricordava il Vicepresidente Stufara, però condividendo che le questioni poste e che sono state tra l'altro anche oggetto di discussione al momento dell'approvazione del Bilancio in Giunta regionale, siano da ascrivere tra le priorità da valutare, appunto, al momento che avremo l'autorizzazione da parte del Ministero per l'attivazione del fondo sulla norma nazionale ricordata e per effetto anche del fatto, come dicevo ieri, che abbiamo



rispettato il Patto di Stabilità e che abbiamo “ceduto” una parte di patto verticale agli Enti locali, comunque queste priorità sono riconosciute anche dalla Giunta regionale tra le altre, come priorità, su cui costruire il fondo e per questo appunto diamo parere favorevole all’approvazione dell’ordine del giorno.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Rossi. A questo punto, non essendovi colleghi che vogliono intervenire, metto in votazione l’atto n. 822: proposta di ordine del giorno da parte dei Consiglieri Stufara, Locchi, Dottorini, Buconi, Carpinelli.

Prego, colleghi, è aperta la votazione.

Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

OGGETTO N. 117 – MESSA A DISPOSIZIONE DI GEPAFIN S.P.A. DI SOMMA PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO ISTITUITO CON PROTOCOLLO D'INTESA DEL 28/09/2010 AI FINI DELLA SMOBILIZZAZIONE DEI CREDITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Tipo Atto: Proposta di ordine del giorno

Iniziativa: Consr. Nevi, Chiacchieroni

Atto numero: 823

PRESIDENTE. Chiedo al collega Chiacchieroni e al collega Nevi se intendono illustrarlo. No. La Giunta intende intervenire? Prego, Assessore Rossi.

Gianluca ROSSI (*Assessore Programmazione ed organizzazione delle risorse finanziarie, ivi comprese quelle comunitarie. Risorse umane, patrimoniali ed innovazione e sistemi informativi. Affari istituzionali ivi compresi i rapporti con il Consiglio regionale. Riforme dei servizi pubblici locali e semplificazione della Pubblica Amministrazione*).

Possiamo vedere la versione definitiva?

PRESIDENTE. Prego, Assessore.

(L’Assessore esamina la versione definitiva dell’ordine del giorno)

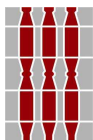
PRESIDENTE. A questo punto, non essendovi interventi, inviterei i colleghi a prendere posto e pongo in votazione l’atto n. 823: proposta di ordine del giorno dei Consiglieri Nevi e Chiacchieroni.

Prego, colleghi, è aperta la votazione.

Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva all’unanimità.



PRESIDENTE. A questo punto, dopo aver messo in votazione i tre ordini del giorno, procediamo alla votazione dell'atto definitivo, atto 795 bis: disegno di legge complessivo del Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2012 e Bilancio pluriennale 2012/2014. Prego, colleghi, è aperta la votazione.
Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Votiamo ora la dichiarazione d'urgenza, così come richiesto dalla Commissione. Prego, è aperta la votazione.
Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Il Consiglio è terminato. Faccio gli auguri di buona Pasqua.
Il Consiglio sarà riconvocato per la prossima settimana. Grazie.

La seduta termina alle ore 15.41.